



Chi sono

Pietro Di Maria, noto come Piero nasce a Ragusa il 09 ottobre 1948. All'età di tredici anni cominciò ad affascinarsi di radiotecnica, nonché di relative applicazioni pratiche presso un piccolo laboratorio di elettrotecnica usando i suoi guadagni per potersi scrivere ai corsi professionali a distanza, che ben presto abbandonò, insieme all'istituto tecnico che frequentava, per motivi finanziari. Le successive esperienze maturano all'estero sia, tanto per i concetti costitutivi di responsabilità quanto per le esperienze dirette.

Il punto di svolta si concretizza nel 1971, quando gli viene affidato un subappalto per lavori in rete di smistamento e giunzione dei cavi telefonici. Per cui si impegna con propri mezzi e a proprio rischio per l'esecuzione materiale delle opere nei territori di Caltanissetta, Cosenza, Catanzaro ed Enna. Il progetto durato dieci anni, durante i quali era diventato rappresentante plurimandatario di merci. Più dettagliatamente, dopo un corso obbligatorio di tecniche di vendita. Dal 1992 ad oggi assume la direzione degli scambi commerciali e il coordinamento delle vendite di tre diversi enti privati che si occupano di attività economiche finalizzate alla valorizzazione di beni immobili per adeguarli all'uso turistico. Dal 2007 a queste attività si aggiunge a quanto già presente, l'incarico di procuratore dotato del potere di rappresentanza al fine di gestire alcune obbligazioni che si erano formati nel tempo su alcuni beni pervenuti l'otto agosto del 1986.

Altre attività

In rapporto di conseguenza con le acquisizioni che vanno dal 1996 al 1999 allaccia un sodalizio economico tra diverse persone, nonché convenzioni e accordi bilaterali che dovevano produrre un insieme di metodologie per riorganizzare un sistema di collegamento interregionale tra beni equivalenti con successiva ricombinazione di ogni singola unità strutturale, che pur facendo parte di un insieme era in grado di mantenere una autonomia distinta rispetto le parti separabili che associati ad una struttura fungevano da sostegno di servizi per l'utilizzo di diversi beni e servizi.



Storia politica

Nel 1995 entra in politica ricoprendo l'incarico di "consigliere federale regionale" del coordinamento politico dei federalisti siciliani che si erano riuniti con "l'unione federale" di Gianfranco Miglio e Umberto Giovine. Un paio di mesi prima delle elezioni regionali del 16 giugno 1995 mi dimetto dal partito. Le mie attività non mi lasciavano spazio per l'organizzazione politica. Da questa esperienza mi limito a ricordare il patto che impegnava l'unione a stabilizzare le maggioranze e i governi regionali di modesta durata, ciò doveva avvenire attraverso un rigore monotematico finalizzato all'alternanza di due diversi poli contrapposti per offrire una garanzia di stabilità. L'idea delle rotazione sembrava inquietare gli italiani, personalmente sono sempre convinto che l'avvicendamento permette di svolgere funzioni di serrata critica alle iniziative del governo ufficiale e viceversa.

Nel 2014, con l'adesione al parlamento virtuale e la successiva assemblea del 6/7 e 8 febbraio del 2015 si riproduce il sistema politico di uno stato moderno, incluso l'organo collegiale costituzionale, elettivo a base rappresentativa bicamerale, che esercita il potere legislativo e funzioni di controllo politico sull'attività del governo: L'insieme dei membri che costituiscono il parlamento virtuale stesso, sono cittadini con **incarichi per ora solo virtuali** che attribuiscono un'eccessiva importanza all'esercizio politico che va a scapito della fantasia e dell'originalità della tecnicità, che deve essere intesa come ricerca strategica e training politico. Il progetto del Parlamento Virtuale si completa con il "Senato delle Regioni".

2015, con l'assemblea generale del 28 giugno viene deliberata la costituzione di una associazione volontaria strutturata di cittadini che condividono un programma politico-sociale comune di centro destra chiamato "rivoluzione cristiana", dal punto di vista ideologico il progetto politico è caratterizzato da una significativa figura del cattolicesimo italiano della prima metà del novecento, Don Primo Mazzolari, scrittore e partigiano italiano, Parroco di Bozzolo a cui venne assegnato il compito del governo della comunità cristiana e dal segno distintivo del democristiano Fiorentino Sullo. Nonché dal neoliberalismo di Benedetto Croce, oggi riconosciuto come uno dei più eminenti teorici del liberalismo europeo in maniera analoga a pensatori come Sir Karl Raimund Popper, considerato un filosofo politico, difensore della democrazia e del liberalismo e avversario di ogni forma di totalitarismo. Alla base programmatica del nuovo partito politico c'è la nuova consapevolezza di un profondo mutamento della direzione politica e amministrativa della cosa pubblica e dell'assetto sociale ed economico del paese. Ciò esalta i valori materiali dei convenuti di tendenza moderata, anche di sinistra, senza tralasciare gli schieramenti politici liberali. L'apparato dirigenziale e strutturale di tale organizzazione si forma nella prima settimana di luglio con le elezioni degli incarichi relative al collegio in base alle funzioni di rappresentanza programma, statuto e garanzia. In tale occasione viene eletto **vicepresidente** nazionale in commissione programma, di "rivoluzione cristiana". La funzione principale della commissione è quella di promuovere l'interesse generale del partito, attuare regolamenti e assicurare che siano rispettati da tutti i membri, esercitare funzioni di

coordinamento, esecuzione e di gestione, alle condizioni stabilite dai trattati, avviare programmi e assicurare la rappresentanza esterna del partito, fatta eccezione per la politica estera e di sicurezza comune e per gli altri casi previsti dai trattati, nonché avviare il processo di programmazione annuale e pluriennale del partito per giungere ad accordi interistituzionali.

Altre attività

Blogger e autore di saggi di critica e sensibilizzazione , tra i quali: "L'Italia dei diritti e dei beni comuni; "qualità della vita e invecchiamento attivo", "requisiti dell'acqua di rete sul territorio".